

## **RICHIESTA DI OFFERTA PER “GREEN LANDSCAPE PARTNER”**

### **1 Introduzione all' Expo Milano 2015**

L'Esposizione Universale “Expo Milano 2015, Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” è un evento in ambito educativo e scientifico di portata mondiale che si prefigge di esplorare le sfide e le soluzioni collegate alla nutrizione e allo sviluppo sostenibile. Si tratta del più grande evento planetario mai organizzato volto a unire paesi, istituzioni e cittadini di tutto il mondo al fine di discutere le problematiche relative alla sicurezza e alla disponibilità degli alimenti, alla nutrizione e alla cultura del cibo.

I principali obiettivi di Expo Milano 2015 sono:

- 1) stimolare e guidare la discussione a livello mondiale sulle sfide e sulle innovazioni correlate alla nutrizione, alla produzione, alla disponibilità e alla distribuzione del cibo;
- 2) facilitare la cooperazione e l'interconnessione tra i soggetti coinvolti e le istituzioni;
- 3) creare una piattaforma mondiale per le innovazioni e le best practice nell'ambito della nutrizione, della salute, del benessere, della sostenibilità e della tecnologia.

Expo Milano 2015 è un evento della durata di 6 mesi che avrà luogo in Italia, a Milano, dal 1° maggio al 31 ottobre 2015. Nel corso di questo periodo è prevista la partecipazione di 20 milioni di visitatori e di 130 paesi, oltre 2.000 eventi che spazieranno dai dibattiti, ai congressi, dai convegni sulle politiche agli eventi culturali e gastronomici. Inoltre, nel corso del periodo che va dal 2012 al 2015, Expo Milano 2015 intende raggiungere oltre un miliardo di persone attraverso la realizzazione di una Cyber Expo e di un programma internazionale di iniziative ed eventi. Come tale, dunque, Expo Milano 2015 non rappresenta soltanto un evento della durata di 6 mesi, che ha luogo a Milano nell'anno 2015, ma rappresenta piuttosto una piattaforma internazionale pluriennale volta a coinvolgere globalmente la comunità internazionale nel corso dei prossimi quattro anni fino al 2015.

Sia in termini di tema dell'evento “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”, che attraverso le modalità tramite le quali verrà progettato e attuato, l'Expo Milano 2015 rappresenta una gamma di valori e di ideali unica e peculiare. Expo Milano 2015 è infatti un progetto complesso e ambizioso basato su tre valori fondamentali:

- **Social Legacy e Coinvolgimento** – partecipazione attiva della comunità globale a una delle principali sfide che il mondo odierno deve affrontare con la finalità di lasciare un'eredità di idee e di iniziative sulle quali edificare soluzioni a lungo termine;
- **Innovazione** – utilizzo delle tecnologie del futuro e di nuove modalità di pensiero non solo per aprire la strada a future soluzioni al problema della crisi alimentare globale, ma anche per creare nel visitatore una esperienza unica supportata dall'uso di tecnologie e servizi Smart City che rappresentino lo stato dell'arte;
- **Sostenibilità** – messa in pratica dei principi di sostenibilità nell'ambito della progettazione, della realizzazione e della gestione di una vasta gamma di eventi al fine di ridurre al minimo l'impatto potenziale, di consentire al visitatore di vivere realmente un'esperienza sostenibile e di rappresentare un esempio per gli eventi futuri e la pianificazione urbana in tutto il mondo.

Il tema scelto per l' Expo Milano 2015 è universale e coinvolge collettivamente sia l'individuo che l'intera società. "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" tratta non soltanto dei consumi, ma riguarda l'intricato processo di trasformazione e di interazione tra l'umanità e la natura oltre al complesso sistema di dimensioni sociali ed economiche necessarie per garantire cibo sufficiente, sano e disponibile per tutti.

Gli elementi che compongono il tema sono stati articolati nei seguenti sette sotto-temi che verranno esplorati attraverso una interpretazione comune e continua tramite padiglioni e mostre organizzate dai paesi, dalle organizzazioni e dalle istituzioni partecipanti, il programma degli eventi, padiglioni tematici dell'Expo Milano 2015 e itinerari attraverso il sito dell'esposizione:

**Qualità, sicurezza e disponibilità alimentare:** nuove modalità di produzione e commercializzazione volte a garantire a tutti la sicurezza qualitativa e quantitativa del cibo.

**Agricoltura e biodiversità:** equilibrio tra risorse agro-forestali, allevamento animale, pesca e risorse naturali.

**Innovazione della filiera agroalimentare:** scienza, tecnologia, conoscenze tradizionali e necessità future del consumatore correlate ai prodotti e i processi produttivi.

**Educazione alimentare:** divulgazione e accesso alle informazioni per indirizzare le scelte verso un'alimentazione corretta.

**Alimentazione e stili di vita:** relazione tra cibo e salute; scelte di consumo e stili di vita personali e collettivi.

**Cibo e cultura:** incontri e dibattiti tra diverse identità sociali e culturali in relazione alle tradizioni alimentari.

**Cooperazione e sviluppo nell'alimentazione:** metodologie e strumenti di collaborazione e cooperazione, rispetto di ruoli e caratteristiche dei vari soggetti e attenzione a tutti i processi innovativi.

### Sostenibilità di Expo Milano 2015

La sostenibilità è un valore fondamentale di Expo Milano 2015. Attorno al tema "Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita", Expo Milano 2015 si propone di affrontare temi importanti riguardanti lo sviluppo sostenibile, facendo della sostenibilità dell'evento non solo un obiettivo, ma una parte dell'evento stesso. Dunque la sostenibilità giocherà un ruolo fondamentale nell'evento e avrà bisogno del supporto di tutti i partecipanti – paesi, organizzazioni, Partner, fornitori e visitatori – per assicurare i più alti standard ambientali e di responsabilità sociale attraverso tutte le fasi del progetto Expo 2015.

Gli obiettivi principali di sostenibilità di Expo Milano 2015 sono:

- Minimizzare il consumo di energia e promuovere l'uso dell'energia rinnovabile
- Promuovere l'uso di prodotti/servizi con basso impatto ambientale e ridurre l'impatto ambientale sulla supply chain
- Massimizzare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti e promuovere un utilizzo efficiente dell'acqua
- Diffondere e condividere la consapevolezza sulle soluzioni sostenibili e le best practice.

La sostenibilità può essere raggiunta solo attraverso una azione globale e coordinata, supportata dall'adozione di sistemi di gestione integrata che guideranno l'intero ciclo di Expo Milano 2015, dalla fase di costruzione fino alla gestione e chiusura dell'evento. Questo sistema si rifarà ai seguenti standard: Eco Management e Audit Scheme, Occupational Health and Safety Assessment Series 18001, Social Accountability 8000 e Green Procurement. In aggiunta Expo2015 S.p.A. preparerà e pubblicherà un report sulla sostenibilità che sarà parte integrante della politica di comunicazione.

### Paesaggio di Expo Milano 2015

Anche sul piano paesaggistico-ambientale il Sito è collocato in un punto strategico della città e può divenire grazie all'Expo, l'anello di congiunzione dei sistemi acqua, verde e reti mobilità dolce periurbane e regionali e nodo di ricongiunzione tra parti della città attualmente isolate dalle infrastrutture. Un punto di snodo tra la città di Milano e la campagna circostante (Parco delle Groane e il Parco Agricolo Sud), ma anche di ricucitura delle reti dell'accessibilità.

Il progetto paesaggistico del Sito espositivo ha come obiettivo la creazione di un paesaggio antropico che trova nell'acqua e negli elementi agro-ambientali la chiave per reinterpretare i caratteri identitari dell'area, contribuendo a costruire nuove connessioni col territorio e qualificare lo spazio pubblico.

Per questo il progetto paesaggistico del sito si pone gli obiettivi di:

- un progetto che non lasci "cattedrali nel deserto" ma anzi sviluppi un paesaggio, costituito di reti, spazi pubblici, canali e verde, come infrastrutturazione di base capace di costruire nuove connessioni col territorio, e qualificare lo spazio pubblico;
- utilizzare l'acqua e gli elementi agro-ambientali paesaggistici connotativi come riferimento simbolico di questa parte di città anche per lo sviluppo futuro dell'area. Il paesaggio spondale e la sua interrelazione con il sistema del verde, la migliore integrazione paesaggistica delle infrastrutture della mobilità, l'assegnazione di senso all'area di rispetto delle stesse, delle aree a parcheggio e di servizio;
- costituire uno snodo importante per la rete dei percorsi ciclopedonali intercomunali e provinciali, creando nuovi elementi di collegamento col territorio circostante (passerella cascina Merlata, passerella Fiera e piste ciclabili di congiunzione con il canale villoresi e con l'area Stephenson-Sacco) che permetteranno al Sito di essere un'area aperta e permeabile alla città e ai cittadini. Le parti di tracciati in affiancamento ai "nuovi" corsi d'acqua forniscono un ulteriore valore aggiunto alla rete ciclopedonale in termini di qualità ambientale e attrattività paesaggistica.

Il paesaggio del Sito espositivo è quindi composto da spazi pubblici di pedonalità, spazi d'acqua e spazi a verde per oltre il 60% è così articolato:

- tutto il sito sarà pedonale con circa 260.000 mq di aree pavimentate (circa ¼ del sito);
- 280.000 mq (più di ¼ del sito) sono destinati ad aree verdi, con più di 10.000 piante utilizzando più di 250 specie vegetali;
- il canale perimetrale, elemento vitale per la nutrizione (attraverso le vasche di fitodepurazione che restituiscono le acque meteoriche pulite al sistema irriguo delle campagne circostanti) e per il comfort ambientale-paesaggistico (la funzione di riequilibrio idraulico insieme alla creazioni di un piacevole microclima) occupa un'area di circa 77.000 mq;
- la Cascina Triulza sarà restaurata e riportata a nuova vita. Il collegamento con il mondo dell'agricoltura verrà mantenuto, diverrà la sede del Centro per lo Sviluppo Sostenibile, struttura all'avanguardia nella ricerca tecnologica sul tema alimentare.

## **2 Il Sito Espositivo**

### **Masterplan**

Il sito espositivo è situato a Nord-Ovest di Milano, in prossimità della nuova "Fiera Milano" e si estenderà approssimativamente su una superficie di 1,1 milione di metri quadrati.

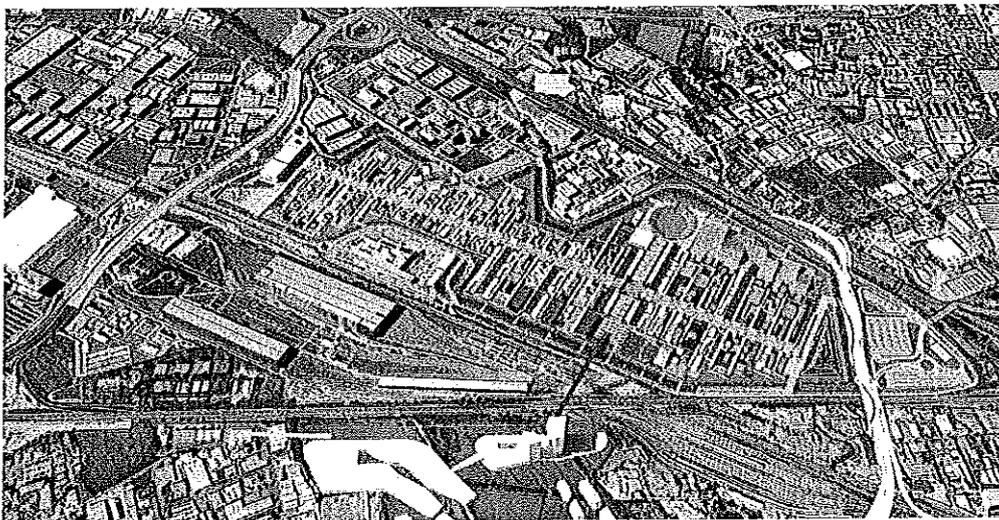


Figura 1 Masterplan di Expo 2015

L'area espositiva è stata progettata come un unico paesaggio – un'isola circondata da un canale d'acqua – strutturata intorno a due assi perpendicolari di forte valore simbolico: il Decumano e il Cardo delle antiche città romane. Il sito è concepito come un'area Expo all'aperto, caratterizzata dall'abbondanza di zone verdi che occuperanno una superficie di oltre 280.000 metri quadrati.

Ciascun paese partecipante sarà invitato ad esprimere la propria personale interpretazione del tema dell'Expo Milano 2015 sui lotti allineati lungo i principali assi del sito, il Decumano o World Avenue, mentre l'area espositiva assegnata all'Italia e alle sue regioni, province e comuni sarà disposta lungo il Cardo. Una spaziosa piazza di oltre 4.000 metri quadrati posta all'intersezione tra i due assi rappresenterà simbolicamente il punto di incontro tra l'Italia e il mondo.

Il sito dell'esposizione includerà inoltre aree e spazi dedicati agli eventi e agli spettacoli, compresa una Lake Arena in grado di ospitare fino a 21.000 persone, un Teatro all'aperto con una capacità di quasi 8.500 spettatori e un Expo Center che include un auditorium, un'area per rappresentazioni all'aperto, un centro multimediale e un quartiere per i volontari.

Le aree tematiche e i padiglioni realizzati da Expo 2015 saranno posizionati in diversi punti all'interno del sito. La ristorazione e i servizi per i visitatori saranno organizzati in 14 diverse Aree di Servizio e comprenderanno servizi igienici, negozi, banche e punti di informazione.

### Opere a verde

Gran parte dell'identità paesaggistica di tutto il Sito espositivo è costituita dal canale, un paesaggio d'acqua profondamente legato alle sistemazioni agrarie; sono proprio gli elementi che caratterizzano i sistemi agricoli nel loro senso più ampio che hanno fatto da sfondo e riferimento allo sviluppo progettuale degli spazi verdi, quelli più naturali e quelli più artificiali. Risorse intense sia come naturali (l'acqua, i corsi d'acqua, il suolo, il terreno agricolo, la vegetazione) sia come storico-culturali del territorio (la storia, il patrimonio culturale e la biodiversità).



Figura 2 Il canale di Expo 2015

Gli interventi delle opere a verde che si sono proposti sul Sito espositivo sono guidati dalla volontà di indagare come l'azione dell'uomo lavori sulla natura e come la natura risponda, per creare un dialogo tra biomi naturali e ambiente spontaneo con l'ambiente coltivato e quello agricolo.

Un ambito naturale a cornice del Sito, localizzato esternamente al canale rispetto all'area espositiva, ripropone un vero e proprio ecosistema naturale di ripa, in sintonia con l'assetto floristico delle aree naturali protette limitrofe o connesse al Sito (Boscoincittà, Parco delle Cave, Parco di Trenno, Parco delle Groane).

Mentre le aree verdi interne, sulla traccia dei Compascui, dei Consiti e degli Hortus romani, con pergolati, orti, frutteti e prati fioriti, sono state concepite come una trama su cui s'inseriscono e si valorizzano gli Spazi Espositivi dei Partecipanti e le strutture deputate agli eventi ed ai servizi; le passeggiate lungo i percorsi interni e lungo il canale d'acqua, così come le vasche di fitodepurazione, le piazze e gli ingressi, pur citando per scelte vegetazionali e/o per disposizione spaziale, sistemi agricoli di pianura, costituiranno veri e propri giardini ed accompagneranno il visitatore con l'intento di mettere in relazione naturalità e ricerca, sostenibilità e crescita.

La volontà è di orientare le scelte vegetazionali attraverso la ricerca, l'eco sostenibilità, e la coltivazione, verso esemplari arborei e arbustivi autoctoni o naturalizzati, proponendo quindi una reinterpretazione/reintegrazione dell'immagine del paesaggio agrario come valore sia storico-culturale sia tecnico-economico (con basse esigenze di manutenzione, trattandosi di specie le cui caratteristiche di attecchimento sono state verificate nel corso del tempo).

Le aree a verde in progetto per il sito e il suo immediato intorno ammontano a un totale di circa 250.000 mq, di cui:

- circa 130.000 mq impiegati per costituire lungo il canale un bosco di pianura ed igrofilo (Ambiti 0 e 1);
- circa 20.000 mq destinati a passeggiate con alberi appartenenti a specie autoctone in varietà naturali e varietà selezionate (Ambiti 2);
- circa 8.800 mq di vasche di fitodepurazione e giardini d'acqua (Ambito 3);
- circa 50.000 mq di spazi verdi per sostare (Ambito 4 e 5);
- circa 40.000 mq per la creazione degli agro-ecosistemi.

Il numero di specie vegetali impiegate si aggira intorno a 250, con un numero totale di piante (alberi, arbusti, cespugli, erbacce, acquatiche) inserite nel progetto che supera i 10.000.

### 3 Il verde oggetto di partnership

Obiettivo principale del progetto del verde della vasta area destinata ad accogliere l'Expo 2015 è caratterizzare le varie zone e le funzioni che vi si svolgono, dare rilievo alla cornice paesaggistica e, sottolineare i luoghi simbolo.

Il progetto ha individuato e suddiviso lo spazio articolandolo in diversi ambiti che la vegetazione contribuisce a evidenziare e a rendere riconoscibili.

La fornitura oggetto di partnership riguarda la componente arborea, ed in qualche caso arbustiva, degli ambiti progettuali di seguito elencati e descritti:

- **Ambito 1: Fascia naturalistica tampone** – area compresa tra la sponda esterna del canale e la strada perimetrale di servizio;
- **Ambito 4: Compascuo e Consito** – frutteti inselvaticati interni al Sito Espositivo;
- **Ambito 5: Hortus** – ampi spazi ombreggiati adiacenti alle aree di ristorazione (aree service);
- **Ambito 6: Piazze minori** – spazi adibiti a piccoli eventi;
- **Ambito 7: Piazze maggiori** – comprendono le due piazze alberate principali e l'ingresso ovest.

La fornitura del materiale vegetale comprende alberi a portamento naturale con ramificazione della chioma dal basso, alberature ben impalcata a chioma ben sviluppata adatte a comporre filari o da inserire nelle piazze, piante da frutto a portamento naturale, impalcate ed a spalliera, appartenenti a specie antiche, rare o in disuso.

#### Ambito 1: Fascia naturalistica tampone

Consiste nell'area compresa tra la sponda esterna del Canale limitrofo al sito e la strada perimetrale di servizio.

L'obiettivo è realizzare una vera e propria fascia naturalistica 'tampone' con elementi vegetali naturaliformi e policornici, in grado di ospitare habitat diversi e aree di riposo biologico che abbia un ruolo protettivo grazie alla capacità schermante del verde e che costituisca un piacevole fondale visivo per i visitatori che percorrono il canale. Il problema dell'impatto visivo di costruzioni ed infrastrutture, presenti al di fuori dell'area, è affrontato utilizzando un verde di 'mitigazione' realizzato con boschi a chioma sufficientemente sviluppata ed accorgimenti relativi a movimenti terra ad hoc.

Nella scelta delle essenze non si è trascurato il tema dell'alimentazione anche per l'eventuale fauna stanziale o di passaggio, costruendo habitat diversi e avendo cura di privilegiare specie a frutto edule, particolarmente adatte a fornire cibo, rifugio e protezione a specie animali terrestri, acquatiche ed avifauna, per tutto il corso dell'anno.

Le alberature saranno caratterizzate per quanto possibile da chiome ramificate dal basso e potature, precedenti alla messa a dimora, molto contenute.

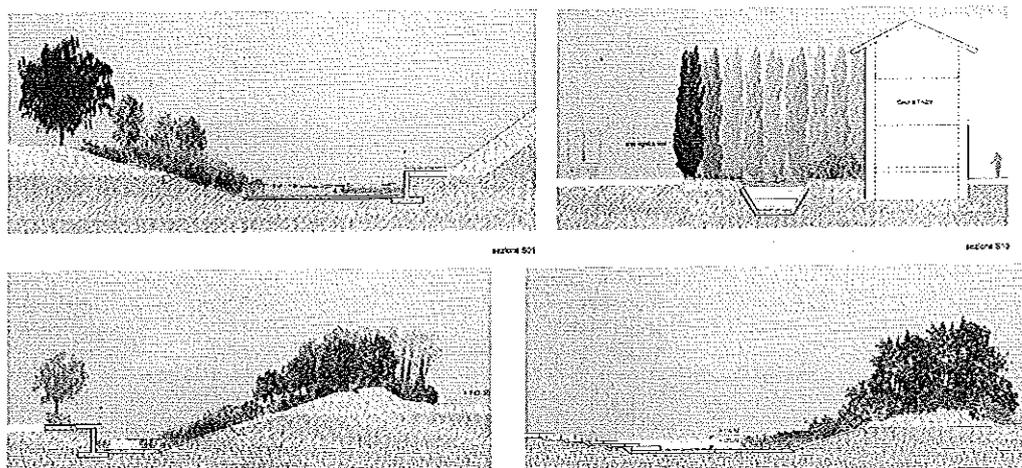


Figura 3 Sezioni tipo delle sponde del Canale

#### Ambito 4: Compascuo e Consito

L'ambito 4 consiste nella realizzazione di una serie di aree verdi che traggono ispirazione dal Compascuo (prato da pascolo) e dal Consito (prato arborato, e frutteto inselvaticato) romani. Queste aree, di forma regolare, ma residuali rispetto al principio ordinatore dell'impianto generale, sono costituite da un insieme di prati naturali fioriti e gruppi di alberi da frutto. Si tratta quindi di giardini ricchi di alberi da frutta e prati fioriti, caratterizzati da una forte naturalità nella disposizione, nei quali sono presenti profili mossi attraverso la realizzazione di collinette e movimenti di terra. Le specie da frutta utilizzate appartengono a varietà di frutta antica o in disuso.

Lo sviluppo progettuale di questi spazi vuole riproporre la straordinaria ricchezza varietale che caratterizzava i pomari ed i frutteti nella storia rurale del passato e la delicatezza del loro inserimento paesaggistico.

Le alberature richieste in questo contesto dovranno essere ben strutturate, con elevato impatto paesaggistico, nonché garantire una copertura con la chioma tale da produrre ombra che possa offrire refrigerio durante la stagione estiva.



Figura 4 Visualizzazione di Consiti e compascui ed immagine di riferimento

#### Ambito 5: Hortus

L'ambito 5 include gli spazi verdi adiacenti alle aree di ristorazione, si compone di ampi spazi ombreggiati da piante da boschetti, piante da frutto, orti e pergolati. Tali luoghi sono stati pensati per offrire un piacevole contesto dove riposare o consumare pasti da asporto,

L'alberatura richiesta è pressoché rappresentata da piante da frutto allevate secondo le tecniche tradizionali, a spalliera o in 'forma'.

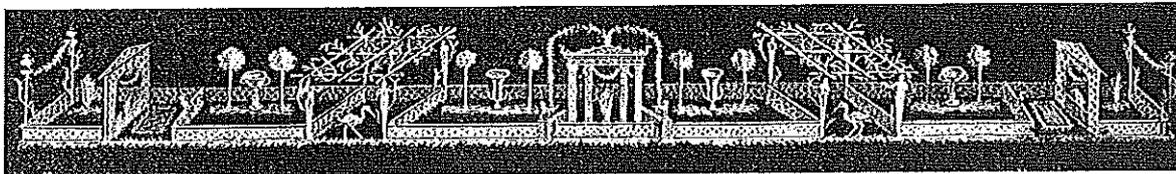


Figura 5 Giardino decorativo, pittura murale pompeiana, da Comparetti

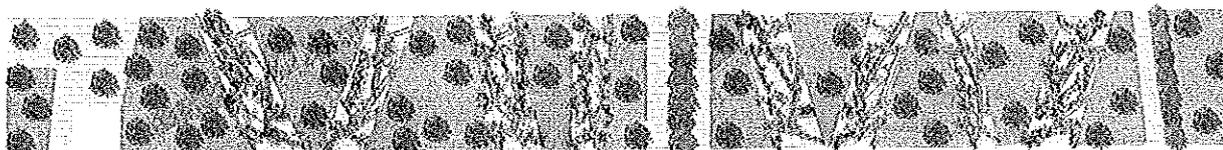


Figura 6 Visualizzazione tipo di un'area verde in adiacenza alle service area

#### Ambito 6: Piazze minori

Si tratta di spazi, generalmente pavimentati, anche in calcestre, con un sistema di vegetazione che riprende l'idea del peristilio. Probabilmente destinate, oltre ad ospitare i visitatori, ad ospitare eventi o concerti minori, che richiedono un contesto più intimo.

Le alberature richieste dovranno essere ben strutturate, con elevato impatto paesaggistico, ed una chioma ben sviluppata.

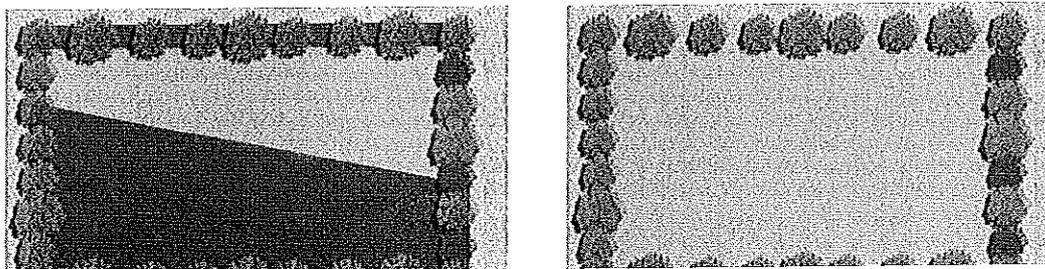


Figura 7 Visualizzazione piazze minori con pavimentazione in calcestre e a prato.

#### Ambito 7: Piazze maggiori

Le piazze maggiori sono tre e più precisamente:

- La piazza del Lago
- La porta della via d'acqua
- L'accesso Ovest

Si tratta di grandi spazi di relazione, vasti e scenografici, posti in continuità del Cardo (la via Italiana) ed a contestualizzare l'ingresso Ovest del Sito.

#### La Piazza del Lago

Posto a conclusione del cardo (la Via Italiana) è anche il luogo dove si affaccia il Palazzo Italia, rivestendo così anche una forte valenza simbolica; inoltre il lago e la sua attigua pertinenza rappresentano il più grande spazio open-air dedicato ai visitatori.

Il lago con una dimensione dello specchio d'acqua pari a 86 metri di diametro si configura come una vera e propria arena con quattro anelli di gradinate affacciate sull'acqua che fanno raggiungere i 98 metri di diametro. Il grande spazio pubblico attorno ad esso è una grande piazza di circa 28.000mq con al centro il formidabile elemento paesaggistico rappresentato dall'elemento liquido.

La vegetazione della Piazza del Lago si compone di alberature poste su aree circolari di diametro di 3 metri, disposte su 3 anelli concentrici distanti 7 metri e una fascia di prato circolare interna agli anelli.

La scelta vegetazionale è ricaduta su specie arboree il cui legname è storicamente utilizzato per la creazione di manufatti legati alla navigazione o a contesti costruttivi o agricoli legati all'acqua. Dovranno avere dimensioni opportune per costituire una cornice verde ad elevato impatto paesaggistico nonché garantire una copertura con la chioma tale da garantire ombra che possa offrire refrigerio durante le calde ed assolate giornate estive.

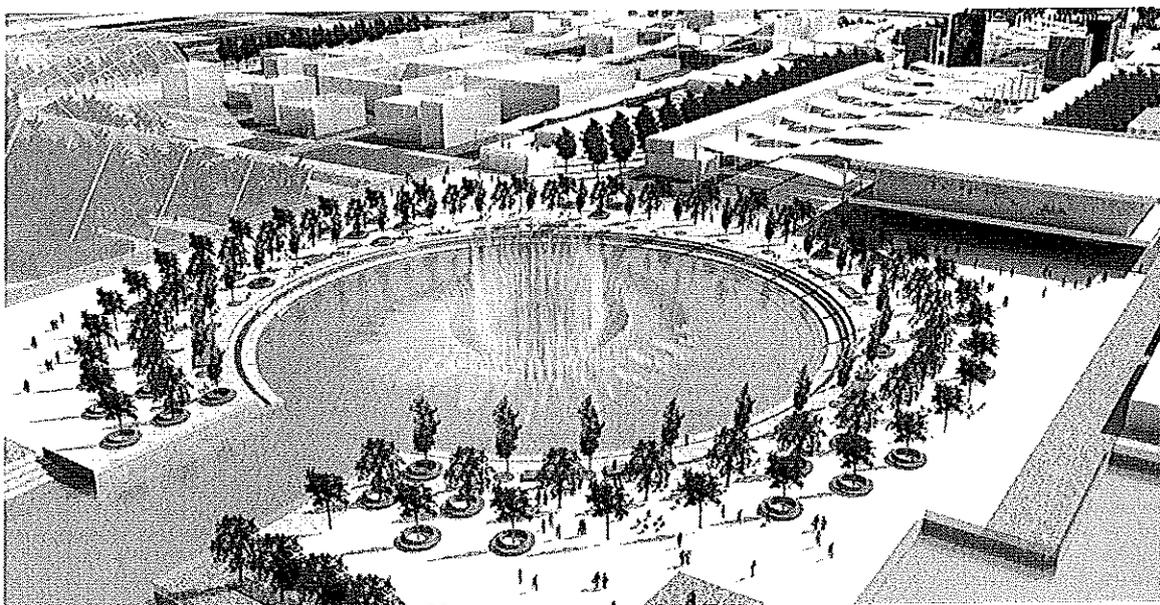


Figura 8 La piazza del Lago

### La porta della via d'acqua

La porta della via d'acqua è la porta di accesso al Cardo dal lato sud dell'area espositiva ed affacciandosi direttamente sull'anfiteatro all'aperto, la si è voluta caratterizzare con specie legate alla tradizione liutaia, che presentano un legno adatto alla costruzione di strumenti musicali. Si è optato per una scelta monospecifica su tutta la piazza.

Il progetto prevede una disposizione delle alberature secondo una maglia regolare, per cui gli alberi dovranno presentare una chioma perfettamente formata e sufficientemente espansa per garantire un effetto scenografico che risponda adeguatamente al contesto e all'evento di Expo 2015.

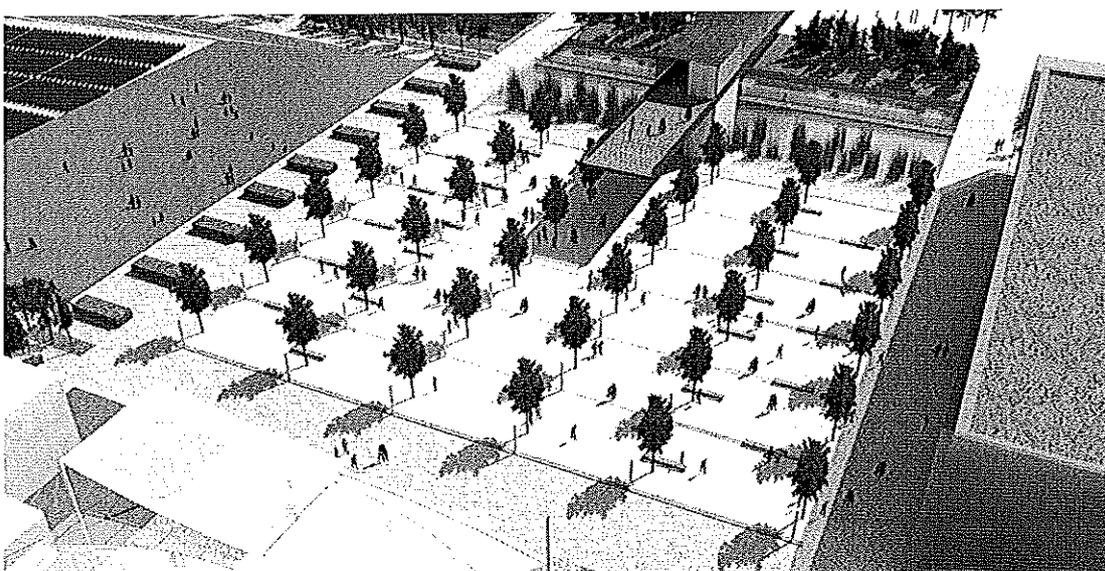
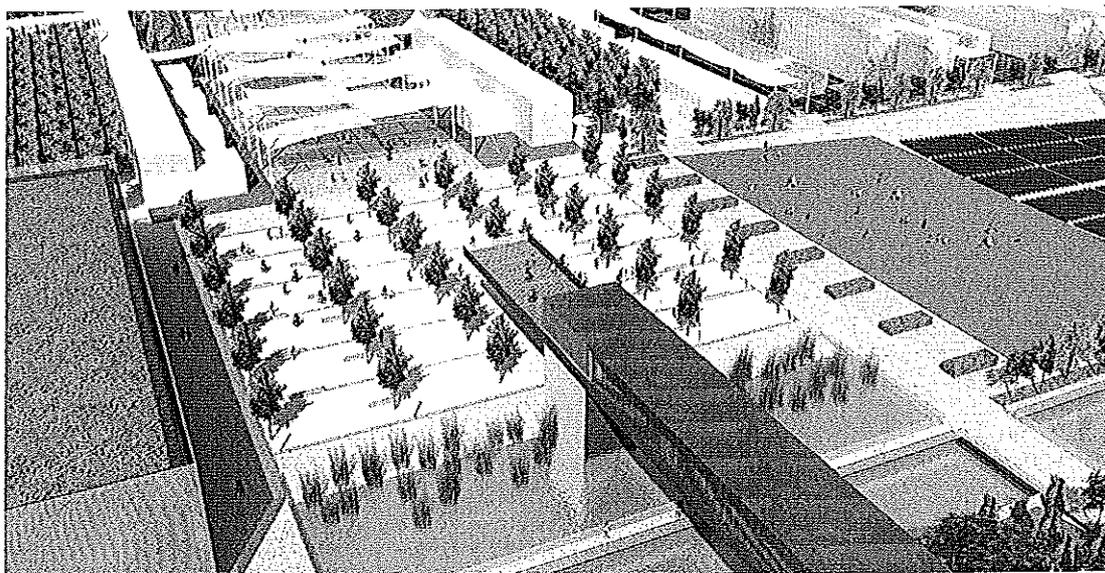


Figura 9 La Porta della via d'acqua

### L'accesso Ovest

Attraverso questo nuovo e scenografico accesso il visitatore potrà approdare all'ingresso del Sito direttamente dal piano mezzanino della fermata metropolitana e della stazione ferroviaria.

Un luogo ampio e spazioso, il biglietto da visita del sito espositivo, che ospiterà dispositivi di orientamento e introduzione all'Evento da utilizzarsi durante il tempo di attesa. Per questi motivi l'elevata qualità architettonica e paesaggistica di questa parte del progetto è fondamentale.

Il progetto del verde prevede alberature appartenenti a specie legate alla tradizione ed alla cultura alimentare, nonché all'importanza storica che queste essenze hanno avuto nella storia del nostro Paese.

Considerato che un giardino, per quanto piccolo, può avere importanti funzioni ecologiche, si è studiato un ambizioso progetto in cui le fasce laterali, che si affacciano sulla rampa di ingresso, e la porzione verde sulla copertura della rampa stessa, costituiscano un accogliente giardino per le farfalle. Si potranno combinare le specie di diverse forme e colori,

tenendo presente che vi siano continuamente piante fiorite dalla primavera all'autunno. Parte del giardino delle farfalle andrà a costituire la vegetazione di tetti verdi, a copertura delle aree di servizio della rampa ed edifici di servizio tecnico.

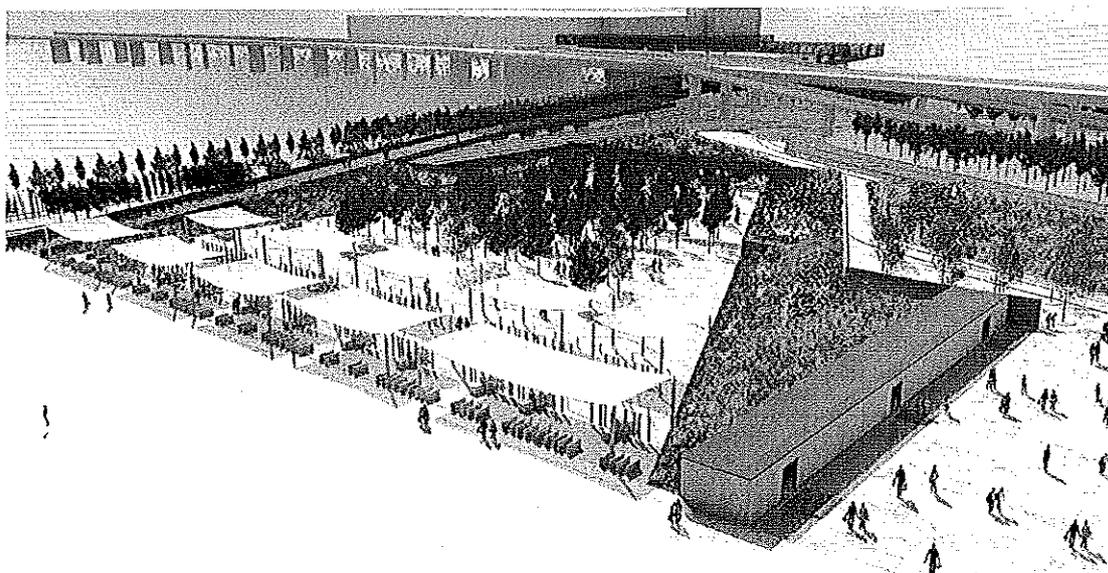
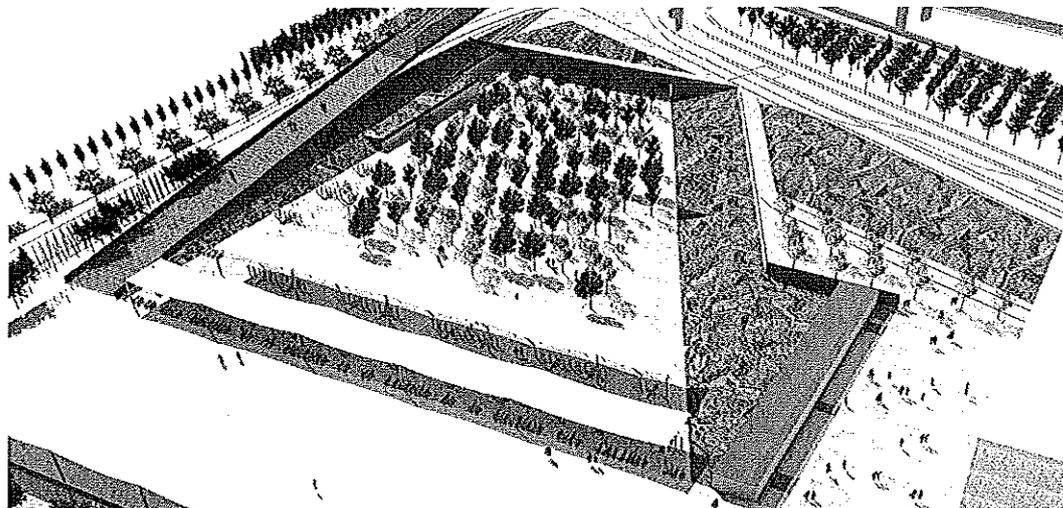


Figura 10 L'accesso Ovest

L'alta qualità del materiale vegetale rappresenta un elemento di fondamentale importanza per buona riuscita finale del progetto paesaggistico del Sito che fornisce la piattaforma ideale e l'opportunità di mettere in mostra l'eccellenza della produzione. Si sottolinea quindi l'importanza di elevati standard di qualità per la valorizzazione della proposta architettonica e paesaggistica che nel Masterplan è stata sviluppata.

Inoltre Expo Milano 2015, a differenza delle precedenti Esposizioni Universali, vuole valorizzare gli spazi aperti, collettivi e relazionali, realizzando un paesaggio costruito dagli elementi vegetali come una trama su cui si inseriscono gli spazi espositivi dei paesi e le strutture deputate ai servizi.

Gli spazi espositivi dei Paesi, i giardini, le piazze e il Canale, così il Lago e la Collina, non saranno spazi secondari, ma elementi primari del Sito, dando vita ad un nuovo paesaggio fatto di spazi aperti che insieme garantiscono la percezione unitaria del tema, la varietà dell'esperienza del visitatore e l'efficienza e funzionalità (gli spazi aperti per la gestione delle code, in ombra per i pasti o il relax).

#### **4 Opportunità di Partnership per le Aziende**

Expo Milano 2015 rappresenta un'opportunità di business strategica per le aziende in una vasta gamma di settori, dalla realizzazione del sito e dei servizi espositivi, allo sviluppo del tema e dei contenuti. Expo 2015 prevede di collaborare congiuntamente con le aziende leader di tutto il mondo che potranno proporre esperienze e idee ispiratrici per il futuro del nostro pianeta.

Expo 2015 garantisce un'opportunità di visibilità unica nel suo genere alle aziende con cui opererà in Partnership al fine di dimostrare la loro leadership e sviluppare vantaggi competitivi nei rispettivi settori di competenza. La Partnership con Expo 2015 consentirà alla azienda di consolidare la propria reputazione e il posizionamento competitivo facendo leva sulla piattaforma internazionale pluriennale di Expo 2015 e sulla visibilità offerta dall'evento universale del 2015 per catturare l'attenzione delle istituzioni, del mondo della politica e dei consumatori di tutto il mondo.

L'approccio e il modello di Partnership mirano a facilitare l'innovazione attraverso una collaborazione attiva tra i Partner, che consentirà all'azienda Partner non solo di assumere un ruolo di leadership nel proprio settore di pertinenza, ma anche di realizzare future alleanze strategiche e potenziali opportunità commerciali in settori favorevoli e correlati.

In questo contesto Expo 2015 sta ricercando e selezionando il Partner Ufficiale di "Green Landscape Partner" in grado di fornire il materiale vegetale necessario alla realizzazione di una buona parte del paesaggio verde del Sito Espositivo.

#### **5 Struttura della Partnership**

La presente RFP è volta a raccogliere proposte da parte di potenziali Partners interessati a fornire franco cantiere le essenze vegetali, in prevalenza arboree, previste in buona parte del progetto esecutivo delle opere a verde della Piastra ed elencate in Allegato 1, previa la messa in coltivazione in air pot delle essenze stesse per il periodo di almeno una stagione vegetativa.

**Il trapianto in air pot dovrà essere avviato entro e non oltre il mese di gennaio 2013 ed essere concluso entro e non oltre il mese di marzo 2013.**

Tali essenze rappresenteranno un elemento di eccellenza nel definire il paesaggio e nella costruzione degli spazi comuni del Sito. Il Partner dovrà porre attenzione e contribuire a mantenere elevato il livello qualitativo paesaggistico e architettonico che caratterizza il sito Expo con materiale vegetale che dovrà essere esente da fito e fisiopatie di alcun genere, presentarsi in buono stato vegetativo, e non presentare alcun danneggiamento alle parti ipogee ed epigee.

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo occorrente per l'esecuzione delle opere. Il materiale vivaistico dovrà essere conforme alle specifiche riportate nell'Allegato 2 al presente documento e provenire da ditte appositamente autorizzate ai sensi della normativa vigente.

Il Green Landscape Partner dimostrerà la provenienza e l'eventuale certificazione del materiale vegetale, che dovrà anche essere provvisto di passaporto fitosanitario regionale.

Le essenze arboree oggetto di fornitura dovranno essere coltivate in air pot o mediante l'utilizzo di sistemi analoghi.

L'air pot è un vaso di plastica riciclabile e riutilizzabile con una struttura particolare che accresce in modo attivo la qualità dei sistemi radicali delle piante. Solitamente è realizzato in HDPE riciclato, è di sagoma circolare, con una parete perforata priva di superfici piate, che porterebbero al processo di spiralizzazione delle radici, caratterizzata invece da estroflessioni ed inflessioni regolari (tipo piccoli coni). I coni chiusi, che puntano verso l'interno, condizionano la direzione di sviluppo delle radici verso il foro all'estremità dei coni esterni, ove la presenza di aria disidrata le radici (air pruning) e stimola la pianta ad emettere nuove radici a costituire un sistema radicale di tipo radiale, denso, fibroso e fine, eccellente presupposto per uno sviluppo vigoroso della chioma, una volta messa a dimora la pianta.

Tutte le piante che è previsto vengano fornite con coltivazione in air pot o sistema analogo, dovranno trascorrere almeno un anno vegetativo coltivate in tale sistema.

Tutte le piante dovranno avere le caratteristiche richieste nell'Allegato 2 al presente documento.

Il Partner ufficiale "Green Landscape Partner" dovrà collaborare coordinando le operazioni di messa in coltivazione delle essenze in air pot, con i vivai e coordinando le operazioni di fornitura del materiale vegetale in cantiere secondo le indicazioni della DL. In particolare il Green Landscape Partner dovrà rispondere attivamente in termini di efficienza e di organizzazione per agevolare le operazioni di consegna nelle diverse fasi di cantiere e delle forniture.

Il Partner dovrà anche aver cura di organizzare la consegna in linea con i tempi di sviluppo del Sito espositivo di Expo 2015, Una parte del materiale vegetale fornito dovrà essere disponibile a partire dal mese di aprile 2014, una parte dovrà essere disponibile a partire dal mese di ottobre 2014, e una parte dovrà essere conservata in vivaio fino al mese di ottobre 2015 per la sostituzione di eventuali fallanze, il tutto come meglio specificato nell'Allegato 1 al presente documento.

## 5.1 Piano di Approvvigionamento

Il Candidato Partner formalizzerà le proprie ipotesi di fornitura compilando il Piano di Approvvigionamento che fornisce la lista completa delle piante (Allegato 3) indicando:

- vivaio da cui provengono le piante (colonna 4);
- disponibilità numerica di piante per ogni vivaio segnalato (colonna 5);
- numero di trapianti in relazione al periodo di inizio coltivazione (colonna 6);
- modalità di coltivazione - numero di trapianti subiti in relazione alla data o al periodo di coltivazione, l'insieme delle caratteristiche del suolo di coltivazione, gli interventi colturali ammendanti, il piano di coltivazione adottato, la densità di impianto in relazione al metodo di coltivazione, il piano di interventi di potatura adottato, la dimensione della zolla e la dimensione dell'air pot – (colonna 7);
- aspetti gestionali - superficie disponibile e localizzazione delle aree per la coltivazione in air pot), il sistema di tracciabilità individuato per le verifiche – (colonna 8).

A conclusione della RFP, Expo 2015, si riserva di proporre al concorrente Partner che avrà formulato la migliore formula tecnico economica, la stipulazione di un contratto di Partnership, che avrà quale base contrattuale le modalità di coltivazione del materiale vegetale dopo la messa in coltivazione in air pot, proposte nel piano di approvvigionamento, colonna 9 – 'le modalità di coltivazione del materiale vegetale dopo la messa in coltivazione in air pot' (data di messa a dimora in air pot, qualità del luogo di coltivazione, interventi colturali ammendanti, concimazioni, densità di impianto, interventi di potatura), nonché il recepimento delle condizioni contenute nell'Allegato 2 – Relazione tecnica, al paragrafo 4 delle specifiche.

In relazione a quanto sopra il Candidato Partner dovrà descrivere il **sistema di tracciabilità informatico** che intende adottare per assicurare il monitoraggio e la verifica delle modalità di coltivazione del materiale vegetale dopo la messa in coltivazione in air pot.

## 5.2 Servizi professionali e tecnici

### 5.2.1 Iter della Partnership

Nei due mesi successivi all'aggiudicazione Expo 2015 S.p.A. visiterà i vivai indicati nel Piano di Approvvigionamento, presentato nell'offerta dal Partner, e verificherà il rispetto delle condizioni di fornitura, richieste dal progetto.

Al termine di tali visite il Partner dovrà operare le eventuali necessarie revisioni al Piano di Approvvigionamento sottoponendolo ad Expo per definitiva approvazione.

Si precisa che l'aggiornamento del Piano di Approvvigionamento prevede da una parte l'indicazione definitiva dei vivai da cui verranno approvvigionate le piante, e dall'altra la compilazione delle modalità di coltivazione del materiale vegetale dopo la messa in coltivazione in air pot (colonna 9).

Ad approvazione avvenuta dovrà quindi stipulare con ogni vivaio inserito nel Piano di Approvvigionamento apposito Contratto di Coltivazione, sviluppato sulla base delle specifiche riportate nell'Allegato 2 al presente documento e comune previamente sottoposto ad Expo per approvazione.

L'aggiornamento del Piano di Approvvigionamento e la contrattualizzazione dei vivai dovrà avvenire entro un mese dal termine delle visite di Expo ai vivai.

Al completamento delle suddette fasi nei tempi previsti, (visite preliminari ai vivai, completamento piano di approvvigionamento, approvazione da parte di expo 2015 e presa visione delle bozze dei contratti di coltivazione con i vivai) Expo 2015 procederà alla stipula del contratto con il Partner.

Una volta terminata la fase contrattuale, nell'arco di massimo due mesi il Partner ed Expo procederanno a marcare tutte le piante dei diversi vivai segnalati nel Piano di Approvvigionamento apponendo un cartellino inviolabile con l'indicazione di:

- numero di albero
- caratteristiche dimensionali
- nome del progetto
- ambito di progetto

Il cartellino dovrà essere inviolabile e durare fino alla fornitura in cantiere delle essenze; in caso di sostituzione della pianta, dovrà essere usato un nuovo cartellino con una nuova numerazione. I vivai dovranno dimostrare la metodologia di tracciabilità degli interventi culturali. Expo dovrà avere accesso in qualsiasi momento al sistema di tracciabilità proposto dal Partner per verificare le modalità di coltivazione del materiale vegetale dopo la messa in coltivazione in air pot.

Una volta marcate le piante dovranno essere progressivamente trasferite in air pot.

La coltivazione delle piante in air pot dovrà essere avviata entro e non oltre il mese di gennaio 2013 e concludersi entro e non oltre il mese di marzo 2013.

Le piante richieste per l'ambito 1 dovranno essere disponibili, per la consegna in cantiere, a partire da aprile 2014. Le piante richieste per gli ambiti 4, 5, 6 e 7 dovranno essere disponibili a partire da ottobre 2014, come riportato in Allegato 1. Le piante richieste come scorte per la sostituzione di eventuali fallanze dovranno invece rimanere disponibili nei vivai fino ad ottobre 2015.

### 5.2.2 Sostituzione di fallanze

Al fine di risolvere rapidamente i problemi legati alla sostituzione di fallanze, il quantitativo totale delle essenze oggetto di fornitura comprende una parte di piante che il Green Landscape Partner dovrà rendere disponibili fino ad ottobre 2015 nei vivai designati, e che viene indicato in Allegato 1 come "numero di piante dedicate alla sostituzione di fallanze".

Tali piante dovranno essere marcate con cartellino numerato ed inviolabile e trapiantate in air pot. La scelta e la marcatura del materiale vegetale dedicato alla sostituzione di eventuali fallanze avverrà secondo i criteri descritti nel precedente paragrafo 5.2.1. e sarà contemporanea alla scelta e alla marcatura delle piante previste in progetto,

In questo modo sarà possibile garantire un numero sufficiente di esemplari per ogni specie che, nel caso fosse necessario operare sostituzioni, permetteranno di completare o mantenere lo stato dell'opera.

Il Partner dovrà occuparsi del trasporto delle piante oggetto di sostituzione.

Qualora entro ottobre 2015 non si verificasse la necessità di operare sostituzioni, Expo non provvederà al ritiro delle piante, che rimarranno nella totale disponibilità del Partner.

### **5.2.3 Modifica delle essenze oggetto di fornitura**

Nel caso in cui fosse necessario modificare l'elenco delle essenze oggetto di fornitura, il Green Landscape Partner dovrà rendersi disponibile ad allineare il proprio piano di approvvigionamento secondo le indicazioni che verranno fornite da Expo.

Nel caso in cui la modifica sia contenuta in una percentuale massima del 20% rispetto alle quantità indicate nella RFP, per la remunerazione delle quantità eccedenti si farà ricorso ai singoli prezzi unitari indicati dal Partner nella scheda d'offerta.

Per le eccedenze superiori al 20% verrà corrisposto al partner un corrispettivo per ogni singola essenza arborea calcolato secondo la formula prevista all'Art. 10.

### **5.2.4 Piano di recupero e restituzione**

Entro i sei mesi successivi alla conclusione dell'Esposizione Universale, Expo2015 provvederà a comunicare al Partner il piano di recupero e restituzione delle essenze inserite nelle aree a verde, in tale documento saranno elencati gli ambiti e le essenze permanenti e quelli temporanei, per questi ultimi è previsto l'obbligo del recupero delle essenze da parte del Partner, senza il riconoscimento di alcun compenso aggiunto.

## **6 Valore della Partnership**

Il valore della Partnership ammonta a Euro 5 milioni (I.V.A. esclusa) che il Partner potrà corrispondere interamente come Value in kind (Pagamento in natura).

Expo resta in ogni caso disponibile a riconoscere al Partner una somma in danaro a titolo di corrispettivo non superiore al 25% di tale valore della Partnership sopra indicato.

Ai Candidati Partner verrà chiesto di indicare in sede di offerta la quota massima che intendono richiedere ad Expo 2015 S.p.A, nelle modalità previste all'Art. 10.

## **7 Benefits riservati al Green Landscape Partner**

La Partnership con Expo 2015 offre una piattaforma internazionale di durata pluriennale e un programma di vantaggi atti a migliorare la reputazione dell'azienda & la brand identity, a consolidare il posizionamento competitivo, coinvolgere i dipendenti e i clienti, e a rafforzare le opportunità di sviluppo del business.

Ciascun programma di Partnership sarà definito e personalizzato insieme al Partner al fine di creare solide sinergie con le strategie di business della società e massimizzando il ritorno sugli investimenti.

In qualità di Signature Product & Service Partner, l'Official Green Landscape Partner acquisirà i seguenti diritti per i prossimi tre anni e mezzo (2012-2015):

- Esclusività mondiale nel settore di competenza dell'azienda e denominazione come "Official Expo Milano 2015 Green Landscape Partner";

- Diritti esclusivi di utilizzo nelle comunicazioni aziendali del logo e delle immagini ufficiali di Expo Milano 2015;
- Visibilità nelle attività di promozione e comunicazione Marketing Worldwide di Expo Milano 2015 e sul sito web ufficiale di Expo Milano 2015

Inoltre, l'Official Green Landscape Partner avrà diritto ai seguenti vantaggi, che saranno studiati, personalizzati e graduati in relazione alle caratteristiche della compagine che avrà formulato la migliore offerta tecnico economica, a partire dai seguenti elementi:

#### **A. Presenza e visibilità nel sito espositivo nel 2015 e nel Cyber Expo**

- Logo aziendale sulle guide, le mappe e i programmi dell' Expo nella sezione riservata ai Signature Partner
- Logo aziendale nel Welcome Center virtuale relativo alle partnership di Expo 2015

#### **B. Supporto per lo sviluppo del Business e campagne marketing**

- Inserimento nel catalogo di direct marketing "Preferred Partners" di Expo 2015 volto alla promozione dei servizi e dei prodotti dei Partner indirizzato ai paesi e alle organizzazioni partecipanti che dovranno costruire i loro padiglioni seguendo le linee guida proposte da Expo 2015 S.p.A. (si stima una superficie di spazi aperti dell'ordine di 62.000 mq)
- Partecipazione con logo e materiali aziendali ai convegni annuali denominati International Participants Meeting organizzati da Expo 2015 a supporto dei paesi, delle istituzioni, delle aziende e delle organizzazioni nella pianificazione della propria partecipazione ad Expo Milano 2015 (convegni nel 2012, 2013 e 2014 che prevedono la partecipazione di oltre 100 delegazioni di paesi e numerose organizzazioni internazionali e istituzioni locali)
- Diritto a sviluppare campagne pubblicitarie e di co-marketing con Expo 2015

#### **C. Pacchetti omaggio per clienti e dipendenti**

- biglietti omaggio VIP Expo Milano 2015 da distribuire ai dipendenti, ai clienti fissi e ai clienti potenziali e sconti speciali sull'acquisto di biglietti aggiuntivi
- sconti speciali sull'acquisto del materiale di merchandising di Expo 2015 per le promozioni o gli eventi correlati all'azienda

#### **D. Servizi di supporto al Partner**

- Organizzazione di conferenze stampa e supporto delle relazioni con i media per l'annuncio della Partnership
- Team dedicato di supporto ai Partner di Expo 2015 per l'intero periodo della Partnership volto allo sviluppo di iniziative, alla gestione della visibilità e di supporto sul sito
- Inviti speciali per eventi istituzionali organizzati da Expo 2015

#### **Global Marketing Plan e piano di promozione**

Attraverso investimenti annuali del valore di milioni di Euro, Expo Milano 2015 coinvolgerà la comunità globale a partire dal 2012 e fino al 2015 in un programma di iniziative, eventi e campagne pubblicitarie in tutto il mondo volto a promuovere l'evento dell'Expo Milano 2015 e il tema Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.

In qualità di Signature Product & Service Partner, il logo dell'Official Green Landscape Partner sarà incluso per i prossimi quattro anni in selezionate attività promozionali e di comunicazione di marketing globale al fine di supportare la visibilità internazionale dell'azienda.

#### **8 Requisiti necessari e criteri di selezione**

Expo 2015 ricerca un **Green Landscape Partner** che abbia al centro della strategia l'innovazione tecnologica nella pratica florovivaistica, la protezione dell'ambiente e la qualità dei prodotti.

Potranno presentare la propria offerta soggetti singoli ovvero raggruppati, purché almeno uno dei membri del raggruppamento temporaneo di imprese abbia quale oggetto sociale l'attività florovivaistica ovvero la realizzazione di opere a verde.

Il candidato Partner:

- non deve incorrere nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- deve accettare il Modello 231/01 e il Codice Etico di Expo 2015 S.p.A.; detti documenti possono essere visionati direttamente sul sito internet [www.expo2015.org](http://www.expo2015.org) nella sezione "Appalti e Gare".

La partecipazione alla presente RFP non vincola in alcun modo Expo 2015 alla stipulazione del contratto di partnership, cui la medesima potrà addivenire o meno in relazione a proprie insindacabili valutazioni.

## **9 Durata della Partnership**

La Partnership avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto la cui scadenza è prevista per il 30 settembre 2016.

## **10 Criteri di selezione del Partner**

Le proposte di Partnership saranno esaminate da un'apposita Commissione in relazione ai seguenti criteri:

### **Valutazione tecnica - massimo 60/100 punti**

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione in relazione ai seguenti elementi caratterizzanti la proposta tecnica e desunti dalla documentazione prodotta dal concorrente in Busta 2:

- **Disponibilità numerica di piante nei vivai segnalati, con particolare attenzione al completamento degli ambiti - 30 punti**
- **Numero di trapianti effettuati ad oggi in relazione alla data o periodo di inizio coltivazione delle piante - 5 punti**
- **Modalità di coltivazione, aspetti gestionali e sistema di tracciabilità degli interventi: numero di trapianti subiti in relazione alla data o al periodo di coltivazione, insieme delle caratteristiche del suolo di coltivazione, interventi culturali ammendanti, piano di coltivazione adottato, densità di impianto in relazione al metodo di coltivazione, piano di interventi di potatura adottato, dimensione della zolla, dimensione dell'air pot, superficie disponibile e localizzazione delle aree per la coltivazione in air pot, sistema di tracciabilità proposto per monitorare le modalità di coltivazione del materiale vegetale dopo la messa in coltivazione in air pot - 20 punti**
- **Possesso delle Certificazioni dei sistemi di gestione aziendale per la qualità e dei sistemi di gestione ambientale (ISO 9001/2008, ISO 14001/2004): da parte del candidato Partner, ovvero del/i soggetto/i componente/i l'eventuale raggruppamento temporaneo di imprese che ha/hanno come oggetto sociale l'attività florovivaistica ovvero la realizzazione di opere a verde - 5 punti**

### **Valutazione economica - massimo 40/100 punti**

#### **Offerta economica - Richiesta contributo ad Expo 2015 - 40 punti.**

Richiesta da parte del Candidato Partner di un contributo in denaro ad Expo 2015 per un importo massimo di Euro 1.250.000,00, pari al 25% del valore della Partnership. Il punteggio verrà attribuito sommando i prezzi unitari, offerti dai candidati Partner per le singole essenze arboree, moltiplicati per le quantità indicate da Expo 2015 nella scheda d'offerta (Allegato 4). Per l'attribuzione del punteggio verrà utilizzata la seguente formula lineare, con cui verranno assegnati un minimo di 0 punti alle offerte presentate la cui somma è pari a Euro 1.250.000,00, ed un massimo di 40 punti a chi non richiede alcun contributo cash a carico Expo 2015, corrispondente ad un'offerta pari a Euro 0,00.

$$\text{Punteggio} = 40 \times \frac{\text{Pb} - \text{Po}}{\text{Pb}}$$

Pb= contributo massimo richiesto ad Expo 2015 a pari Euro 1.250.000,00, equivalente al 25% del valore della Partnership

Po= contributo ad Expo 2015 richiesto dal singolo concorrente, calcolato come  $\Sigma$  (prezzi unitari per singola essenza arborea x quantità indicata da Expo 2015 per singola essenza arborea).

Non si accettano offerte in cui il contributo ad Expo 2015 superi il valore di Euro 1.250.000,00 (Iva esclusa)

Per le eccedenze superiori al 20% dei quantitativi, indicati all'Art. 5.2.3, verrà corrisposto al partner un corrispettivo per ogni singola essenza arborea calcolato con la seguente formula:

$$\text{Prezzo per essenze arboree eccedenti il 20\%} = \frac{\text{Prezzo unitario indicato nella scheda d'offerta}}{0,25}$$

Il valore 0,25 al numeratore della formula precedente equivale alla % massima di contributo che può essere richiesto ad Expo 2015, indipendentemente dall'effettivo contributo richiesto dal singolo candidato Partner utile all'attribuzione del punteggio economico.

## 11 Soggetti Ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione, ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 163/2006, i seguenti soggetti: imprese singole, società, cooperative, consorzi e Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

I Raggruppamenti Temporanei di Imprese, prima della presentazione dell'offerta, possono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso, il mandato deve essere inserito in originale o copia autenticata nella busta contenente la documentazione amministrativa (Busta 1).

Si precisa che all'interno del RTI deve essere presente almeno un soggetto che abbia come oggetto sociale l'attività florovivaistica ovvero la realizzazione di opere a verde. Tale soggetto, espressamente indicato nei documenti di offerta, assumerà il ruolo di interfaccia sia con Expo 2015 SpA sia con i vivai che forniranno le essenze arboree oggetto della presente RFP.

In caso di RTI non ancora costituite l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il Raggruppamento e deve contenere l'impegno che in caso di affidamento del contratto, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario.

Nel caso di RTI l'azienda che presenta l'offerta per conto della RTI deve indicare, nella Documentazione Amministrativa, un solo Logo aziendale che sarà veicolato per la campagna di visibilità come indicato nel presente documento.

## 12 Termini e modalità di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa riportante la dicitura "ALL'ATTENZIONE DELLA FUNZIONE ACQUISTI - NON APRIRE - RICERCA GREEN LANDSCAPE PARTNER" - alla Società Expo 2015 S.p.A. presso la Sua sede legale, in Milano, Via Rovello n.2, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27/6/2012 per mezzo del

servizio postale di Stato, con raccomandata A.R. o mediante agenzia di recapito autorizzata. È altresì facoltà degli offerenti provvedere alla consegna a mano dei plichi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:30 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì presso la suddetta sede.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso plico non giunga a destinazione in tempo utile.

A tal fine, si precisa che il termine sopra indicato si intende perentorio, a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante dal timbro postale e farà fede esclusivamente quanto risulti all'Ufficio Protocollo accettante della Società stessa. Oltre il termine sopraindicato, pertanto, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o, comunque, condizionate saranno considerate nulle.

La partecipazione alla procedura, con la presentazione dell'offerta, comporta per il concorrente piena, integrale ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera e relativi allegati. Il Candidato Partner resterà, pertanto, vincolato all'osservanza di tutte le norme e condizioni ivi contenute e richiamate.

All'interno del plico, dovranno tassativamente essere inserite tre buste chiuse sulle quali dovranno essere riportate, l'indicazione del mittente e le seguenti diciture:

- Busta 1: Documentazione Amministrativa
- Busta 2: Offerta Tecnica
- Busta 3: Offerta Economica

Di seguito si precisano i contenuti delle 3 buste.

**a) Busta 1 - Documentazione Amministrativa**

La Busta 1 dovrà contenere:

- Certificato C.C.I.A.A. in corso di validità, da cui risulti l'oggetto sociale del Candidato Partner, corredato dalla dicitura fallimentare. Nel caso di RTI tale documento dovrà essere presentato separatamente da ciascuna impresa costituente il raggruppamento.
- Autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte del legale rappresentante/procuratore del Candidato Partner con allegata fotocopia del documento d'identità ed eventuale procura che attesti:
  - l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.;
  - la presa visione e l'accettazione del Modello 231/01 e del Codice Etico di Expo 2015 S.p.A. e delle condizioni generali di partecipazione contenute nel presente documento;
  - di essere in regola con le disposizioni della Legge 383/2001;
  - la presa visione di tutti gli allegati del presente documento, necessari, peraltro, alla formulazione dell'offerta;
  - la presa d'atto che le reciproche obbligazioni verranno definite all'interno del contratto di partnership, che conterrà almeno le seguenti clausole nei confronti del Partner:
    - impegno a fornire essenze vegetali a fronte di prerogative di visibilità, da concedersi a cura di Expo 2015;
    - impegno al rispetto delle modalità di coltivazione delle essenze vegetali successivamente alla messa in air pot;
    - impegno alla stipula dei contratti di coltivazione, nei tempi previsti, con i vivai;
    - impegno alla fornitura del materiale vegetale in coordinamento con le attività di cantiere ed in linea con i tempi di sviluppo del Sito espositivo di Expo 2015;

- impegno ad accettare penali per inadempimento e risoluzione non eccedenti il 10% dell'importo della fornitura ed opportunamente graduate in relazione alla rilevanza dell'inadempimento;
- impegno a proporre e/o accettare le condizioni, le penali, e le clausole risolutive contenute nello schema del contratto di coltivazione contenuto in Allegato 2 – Relazione tecnica.

Nel caso di RTI tale documento (autodichiarazione) dovrà essere presentato separatamente e firmato da ciascuna impresa costituente il Raggruppamento.

- Dichiarazione attestante l'impegno a costituire Raggruppamento Temporaneo di Imprese, in caso di aggiudicazione o Mandato Collettivo Speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo in caso di RTI costituito.
- Indicazione del nominativo del referente per Expo 2015 S.p.A. e per i vivai.

#### **b) Busta 2 - Offerta Tecnica**

La Busta 2 dovrà contenere la proposta tecnica, costituita da:

- Piano di Approvvigionamento compilato nelle colonne da 4 a 8, e sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore del Candidato Partner;
- certificati di analisi del suolo di coltivazione delle piante, di cui si chiede di fornire breve descrizione nella colonna 7 del sopra citato Piano di Approvvigionamento;
- eventuale documentazione integrativa utile ad identificare la qualità del processo di coltivazione;
- descrizione del sistema di tracciabilità informatico che il concorrente intende adottare per assicurare il monitoraggio e la verifica delle modalità di coltivazione del materiale vegetale dopo la messa in coltivazione in air pot;
- copia conforme all'originale delle Certificazioni dei Sistemi di Gestione Aziendale per la Qualità e dei Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 9001/2008, ISO 14001/2004) del Candidato Partner, ovvero del/dei soggetto/i componente/i l'eventuale raggruppamento temporaneo di imprese che ha/hanno come oggetto sociale l'attività florovivaistica o la realizzazione di opere a verde.

#### **c) Busta 3 – Offerta Economica**

La Busta 3 dovrà contenere l'offerta economica, mediante la compilazione della scheda d'offerta (Allegato 4), sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore, allegando il relativo documento di identità/procura, attestante in cifre e in lettere l'importo del contributo richiesto ad Expo 2015 nella misura massima dei Euro 1.250.000,00 (IVA esclusa) equivalente al 25% della valorizzazione economica della RFP.

Il punteggio economico sarà calcolato secondo la formula indicata all'Art. 10., indicate, che risulterà dalla compilazione della predetta scheda fornita in Allegato 4 al presente documento.

Si ricorda che non verranno considerate valide le offerte per cui tale valore superi l'importo di Euro 1.250.000,00 (IVA esclusa).

La scheda di offerta compilata dal Candidato Partner dovrà essere inserita nella Busta 3 a giustificativo dell'offerta formulata.

Come previsto nel precedente paragrafo 5.2.3, i prezzi unitari indicati nella scheda di offerta presentata in fase di proposta, verranno assunti alla base dei rapporti contrattuali fra Expo 2015 S.p.A. e il Partner selezionato.

### 13 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire via email entro e non oltre il termine perentorio delle ore **16:00 del giorno 15/6/2012** al seguente indirizzo [gare@expo2015.org](mailto:gare@expo2015.org) a cui Expo 2015 S.p.A. risponderà entro le ore **16:00 del 20/6/2012**.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate per tutti i soggetti proponenti sul Sito internet di Expo 2015 S.p.A. <http://www.expo2015.org/Partnerships> (Sezione Partnerships\Request for proposal).

### 14 Elenco allegati

- |            |   |
|------------|---|
| Allegato 1 | Elenco essenze arboree oggetto di fornitura |
| Allegato 2 | Relazione tecnica                           |
| Allegato 3 | Format del Piano di Approvvigionamento      |
| Allegato 4 | Scheda di Offerta Prezzi Unitari            |

